

Indice

Abbreviazioni	11
Presentazione	13
Introduzione di <i>Sonia Cristofaro e Paolo Ramat</i>	15
1. Le origini della tipologia linguistica: comparazione interlinguistica e classificazione strutturale	15
2. I limiti della variazione linguistica: tipologia, universali e metodo implicazionale	18
3. Livelli di spiegazione: la centralità dei fattori funzionali	22
4. Sincronia e diacronia: il paradigma dinamico	28
1. Universali implicazionali di <i>William Croft</i>	33
Premessa dei curatori	33
1.1. Restrizioni sui tipi linguistici possibili	38
1.2. Universali assoluti e universali implicazionali	40
1.3. Spiegazioni più profonde per gli universali dell'ordine dei costituenti	48
2. Un metodo di campionatura linguistica di <i>Jan Rijkhoff, Dik Bakker, Kees Hengeveld e Peter Kabrel</i>	61
Premessa dei curatori	61
2.1. Introduzione	64

2.2.	Preliminari	66
	2.2.1. Due approcci alla campionatura linguistica / 2.2.2. Distorsione genetica / 2.2.3. La classificazione genetica delle lingue	
2.3.	Un nuovo metodo di campionatura linguistica	74
3.	Diacronia, sincronia e universali linguistici di <i>Joseph H. Greenberg</i>	75
	Premessa dei curatori	75
3.1.	La diacronia e l'approccio tipologico agli universali linguistici	78
3.2.	Il modello a stati e processi	82
	3.2.1. Concetti fondamentali / 3.2.2. Origini molteplici / 3.2.3. Un approccio probabilistico	
3.3.	La comparazione dinamica	92
3.4.	Universali diacronici e teoria esplicativa	102
4.	Accessibilità del sintagma nominale e grammaticale universale di <i>Edward L. Keenan e Bernard Comrie</i>	107
	Premessa dei curatori	107
4.1.	La gerarchia di accessibilità	111
	4.1.1. Due premesse metodologiche / 4.1.2. La gerarchia di accessibilità e le restrizioni che determina / 4.1.3. Giustificazione delle restrizioni della gerarchia di accessibilità	
4.2.	Per una spiegazione delle restrizioni della gerarchia di accessibilità	128
	4.2.1. La gerarchia di accessibilità come entità valida a livello psicologico / 4.2.2. Prove a sostegno della validità psicologica della gerarchia di accessibilità	
4.3.	Prospettive ulteriori	137
5.	Possessività, soggetto e oggetto di <i>Hansjakob Seiler</i>	141
	Premessa dei curatori	141
5.1.	Introduzione	143
5.2.	Affinità nel sistema pronominale	145
	5.2.1. Il problema e il campione / 5.2.2. Una misura del grado di somiglianza?	

5.3.	Promozione da possessore a oggetto e da possessore a soggetto	161
5.4.	Interpretazione soggetto/oggetto nelle nominalizzazioni possessive	165
5.5.	Conclusione	167
6.	Grammatica a marca sulla testa e grammatica a marca sulla dipendenza	171
	di <i>Johanna Nichols</i>	
	Premessa dei curatori	171
6.1.	Introduzione	175
6.2.	Esempi	180
	6.2.1. Il sintagma possessivo / 6.2.2. Il sintagma adposizionale / 6.2.3. Il sintagma attributivo / 6.2.4. Le relazioni all'interno della frase / 6.2.5. La relativizzazione / 6.2.6. Altri tipi di subordinazione / 6.2.7. Marca neutrale / 6.2.8. Altri schemi di marca	
6.3.	Implicazioni per la tipologia	190
	6.3.1. I vari tipi / 6.3.2. Quantificazione dei tipi / 6.3.3. Scissioni e gerarchie / 6.3.4. Ordine dei costituenti	
7.	Alcuni parametri tipologici dei converbi	215
	di <i>Vladimir P. Nedjalkov</i>	
	Premessa dei curatori	215
7.1.	Taxis dipendente e taxis indipendente	217
7.2.	Definizione di converbo	218
7.3.	Distinzione di tre tipi principali di converbi a seconda della loro funzione sintattica	218
	7.3.1. Funzione avverbiale in un enunciato semplice / 7.3.2. Funzione di predicato secondario o coordinato / 7.3.3. Funzione di predicato in una frase subordinata	
7.4.	Tre funzioni principali non sintattiche dei converbi	220
	7.4.1. Converbi e congiunzioni	
7.5.	Converbi dipendenti in maniera unidirezionale e interdipendenti	223
7.6.	Converbi e costruzioni assolute	223
7.7.	Converbi canonici e quasi-converbi	224
7.8.	Converbo e participio appositivo	224
7.9.	Tre principali tipi semantici di converbi	225
	7.9.1. Converbi specializzati / 7.9.2. Converbi contestuali	
7.10.	Tre principali tipi referenziali di converbo	229
7.11.	Sei modi principali di esprimere la proprietà della	

	non-identità di soggetto nella struttura verbale	231
	7.11.1. I converbi con soggetto diverso sono più marcati a livello formale di quelli con soggetto uguale / 7.11.2. I converbi con soggetto uguale sono più marcati a livello formale di quelli con soggetto diverso	
7.12.	I converbi con soggetto diverso e quelli con soggetto uguale non sono imparentati morfologicamente (relazione 'suppletiva')	233
	7.12.1. Le marche converbiali indicanti identità e diversità di soggetto sono in alternanza	
7.13.	Quattro diversi tipi di lingua distinti sulla base dell'accordo dei converbi e di quello dei verbi finiti	234
	7.13.1. Accordo non con il 'proprio' soggetto	
7.14.	Quattro diversi tipi di lingua distinti sulla base dell'accordo del converbo con il soggetto	235
7.15.	Sette principali tipi di accordo del converbo con il soggetto	236
7.16.	Quattro modi principali per esprimere il soggetto del converbo nelle costruzioni con soggetto diverso	237
7.17.	Quattro tipi principali di converbi temporali, distinti sulla base della dipendenza da un verbo finito in una determinata forma temporale	238
	7.17.1. Converbi neutri dal punto di vista temporale / 7.17.2. Converbi legati a forme presenti / 7.17.3. Converbi legati a forme preterite / 7.17.4. Converbi legati a forme future	
7.18.	Converbi narrativi, converbi contestuali e quasi-converbi nelle lingue euroasiatiche	243
7.19.	Alcune generalizzazioni tipologiche	245
	7.19.1. Correlazione tra i tipi di converbi usati e non usati per altre funzioni e la natura del loro significato temporale / 7.19.2. Correlazione implicazionale circa il significato temporale di base dei converbi / 7.19.3. Converbi narrativi e converbi specializzati	
8.	Motivazioni in competizione	247
	di <i>John W. Du Bois</i>	
	Premessa dei curatori	247
8.1.	Motivazioni in competizione	251
	Riferimenti bibliografici	275
	Glossario dei principali termini tecnici	293
	Indici	297